
5. Francese

Lo studio del francese concorre con le altre discipline del curriculum liceale a fare dell'allievo un soggetto autonomo e responsabile, capace quindi di contestualizzare e capire vari punti di vista, al fine di costruire il proprio giudizio e di saperlo in seguito esprimere e giustificare.

L'acquisizione di una lingua, la conoscenza di una letteratura, il confronto con una cultura diversa dalla propria gioca, in questo processo, un ruolo decisivo. Inserendosi nel processo formativo generale, questa disciplina porta in modo graduale l'allievo a capire ciò che ascolta e ciò che legge, a formarsi un proprio senso critico e un gusto personale, attraverso un'ampia scelta di opere e di manifestazioni culturali. Essendo l'analisi, il confronto e la classificazione le operazioni che fondano la comprensione di un fenomeno, e quindi anche della cultura, l'apporto dello studio del francese si rivela fecondo.

L'allievo che intraprende gli studi liceali giunge provvisto di un certo bagaglio di conoscenze ed attitudini che, anche grazie alla contiguità del francese con l'italiano, gli permetteranno un rapido e precoce accostamento alla lettura di opere letterarie e d'altro genere, di dignità culturale comparabile a quelle che sta imparando a conoscere nel corso di italiano. È questo un aspetto di grande rilevanza sul piano della formazione intellettuale e culturale dell'allievo. L'apprendimento del francese supera abbastanza rapidamente il piano puramente comunicativo e strumentale per diventare una vera occasione di appropriazione culturale che si può realizzare attraverso attività variate, leggendo testi sempre più interessanti e complessi. È importante sottolineare l'andamento progressivo di questa formazione: in un primo tempo, l'allievo sarà posto in presenza di opere vicine alla sua esperienza e sensibilità, ma ben presto il quadro si amplierà a tematiche e opere di sempre maggior spessore, stimolanti e lontane nel tempo.

Lo studio delle opere nel loro contesto deve fornire all'allievo la consapevolezza della dimensione storica della cultura che sta acquisendo; per questo, a partire dal secondo anno e soprattutto in terza e quarta, le attività di questa disciplina saranno essenzialmente focalizzate sugli elementi costitutivi dell'universo culturale francofono; esse si articoleranno attorno allo studio:

- di aspetti salienti della storia letteraria e culturale;
- dei vari generi e registri;
- di testi di idee e dell'argomentazione in generale;
- delle peculiarità di alcune opere rappresentative;

senza mai perdere di vista lo scopo essenziale: fornire elementi di riflessione sul mondo e sull'uomo.

Obiettivi, contenuti e attività mireranno a integrare effettivamente ed efficacemente lettura, scrittura e consolidamento delle conoscenze linguistiche e capacità espressive orali.

5.1. Obiettivi essenziali

L'allievo raggiungerà progressivamente i seguenti obiettivi essenziali:

- saper leggere qualsiasi tipo di testo in francese moderno nella versione originale, aprendosi la via all'autoformazione;
- saper cogliere, dal contatto con i testi letterari, quella ricchezza estetica che permette di fare della lettura un'esperienza piacevole;
- saper capire, comunicare e discutere le opinioni, esperienze ed emozioni proprie e altrui;
- saper sviluppare strategie di ricerca e di apprendimento in funzione delle situazioni incontrate e della propria personalità;
- sapersi avvicinare alla realtà della francofonia nel senso più vasto del termine.

5.2. Obiettivi formativi

L'apprendimento del francese ha un duplice obiettivo, comunicativo e culturale.

Conoscenze

- conoscere le nozioni grammaticali, lessicali e fonologiche necessarie per lo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive;
- conoscere momenti significativi ed esemplari della letteratura e della cultura francofona iscritti nel loro contesto.

Capacità

- saper arricchire il proprio lessico;
- saper usare strumenti di consultazione svariati e adeguati;
- saper descrivere realtà svariate;
- saper cogliere e riferire informazioni e opinioni;
- saper sintetizzare oralmente e per iscritto;
- saper esprimere e difendere la propria opinione;
- sapersi esprimere a seconda della situazione e dell'interlocutore;
- sapersi correggere adottando strategie adeguate;
- saper identificare le linee portanti di un testo e i rapporti fra significato e mezzi espressivi;
- saper studiare in modo sempre più autonomo e approfondito testi e documenti, sia per trarne un arricchimento personale sia per comunicare ad altri il risultato di tale esperienza;
- saper cercare collegamenti pertinenti con altre discipline (in particolare per quanto riguarda gli aspetti sociali, storici, artistici).

Atteggiamenti

- prestare attenzione al discorso dell'altro ed essere aperto ad abitudini e culture diverse;
- affrontare con spirito aperto e critico il mondo;
- essere cosciente che il processo di apprendimento è sempre in divenire ed essere quindi disposto ad andare oltre il primo risultato;
- essere consapevole della propria parte di responsabilità sia nel processo di apprendimento personale che nel contributo al lavoro collettivo.

5.3. Modalità d'insegnamento

All'inizio del curriculum liceale, un periodo di osservazione permetterà al docente di valutare il livello di preparazione di ogni singolo allievo e di prevedere interventi atti a rendere omogeneo il grado di competenza linguistica perlomeno all'interno della stessa classe.

5.4. Valutazione

La valutazione terrà conto della fluidità e della correttezza dell'espressione sia scritta che orale e della capacità di assimilare, approfondire e rielaborare le tematiche affrontate di anno in anno.

Un'attenzione particolare naturalmente sarà prestata alla verifica dell'affinamento delle competenze linguistiche, sempre commisurate con la crescita culturale dell'allievo.

L'allievo sarà puntualmente informato sui criteri di valutazione specifici per ogni attività.

5.5. Classe prima

5.5.1. Obiettivi formativi

Conoscenze

- conoscere le nozioni grammaticali, lessicali e fonologiche necessarie per lo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive sottoelencate;
- conoscere alcuni aspetti socioculturali della francofonia in rapporto con l'attualità.

Capacità

- saper arricchire metodicamente il proprio lessico in funzione delle situazioni comunicative e delle attività svolte;
- saper usare una grammatica del francese e un dizionario monolingue quali strumenti di consultazione;
- saper descrivere realtà svariate servendosi di frasi semplici, ma logicamente concatenate;
- saper cogliere le informazioni essenziali in un testo scritto facile, o in un dialogo/monologo orale chiaro;
- saper ordinare le informazioni essenziali colte da testi scritti o orali;
- saper esprimere con chiarezza la propria opinione a proposito di temi correnti;
- saper correggere i propri errori, segnalati con indicazioni precise del docente, ricorrendo agli strumenti di consultazione adeguati;
- essere capace di rielaborare le conoscenze acquisite durante le lezioni;
- saper identificare le linee portanti di un testo.

Atteggiamenti

Gli atteggiamenti indicati negli obiettivi generali vanno presi in considerazione nella loro globalità, insistendo sulla necessità di un loro sviluppo progressivo.

5.5.2. Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

In prima liceo, l'insegnamento del francese si articola attorno alle tre componenti fondamentali specifiche e indissociabili: Lingua, Testo, Cultura.

Lingua

Sin dall'inizio del corso liceale, l'allievo deve essere in grado di gestire i rapporti con i compagni e con l'insegnante servendosi esclusivamente del francese. È questo un prerequisito irrinunciabile.

La lingua orale continuerà a essere insegnata preliminarmente alla lingua scritta e alla sistematizzazione grammaticale; tuttavia dovranno essere corrette le distorsioni più tenaci e si cercherà di rendere l'allievo consapevole della necessità di esprimersi con sempre maggior correttezza e chiarezza, usando frasi semplici ma complete. Lo si aiuterà perciò a mettere in atto le strategie necessarie per sormontare gli ostacoli dovuti a un bagaglio lessicale ridotto. L'allievo dovrà quindi imparare a usare una grammatica e un vocabolario, quali strumenti di consultazione e di autocorrezione.

Nel corso del primo anno l'allievo dovrà giungere a una corretta pronuncia della lingua (prosodia e singoli suoni). L'affinamento delle competenze comunicative si farà prevalentemente attraverso lo studio dei testi e non per mezzo di lezioni cattedratiche di grammatica. Per quanto riguarda il lessico, l'allievo cercherà da un lato di acquisire la capacità di aggirare l'ostacolo rappresentato dalla parola sconosciuta, servendosi delle conoscenze che già possiede; dall'altro dovrà fare in modo di ampliare ed arricchire costantemente il proprio bagaglio prendendo spunto dai temi trattati e dalle attività svolte.

Testo

Lo studio di testi brevi, svolto prevalentemente in classe, permetterà all'allievo di sviluppare le opportune strategie di comprensione e di scoprire che la lettura è un'attività praticabile a più livelli e sotto angolature molteplici.

Lo scopo è l'avvio alla lettura di opere integrali brevi (novelle, racconti ...) svolta a domicilio. Il testo sarà oggetto, nei suoi aspetti più salienti, di discussioni atte a verificarne la corretta comprensione e di attività di approfondimento variate, fra cui risposte per iscritto a domande. Questa non sarà tuttavia la sola attività di produzione scritta.

Per quanto riguarda l'espressione orale, l'allievo dovrà abituarsi a prendere la parola per un tempo sempre più lungo e a esprimersi con sempre maggiore proprietà e fluidità. Non sarà trascurato l'avviamento alla lettura espressiva ad alta voce. Alla fine della prima liceo l'allievo dovrebbe essere in grado di leggere, di fronte ai suoi compagni sprovvisti del testo scritto, un breve brano, facendosi capire.

Cultura

L'insegnamento del francese dovrà accordare pari importanza all'aspetto strumentale e comunicativo e al valore formativo per l'apprendimento di contenuti culturali, etici e letterari. La *civilisation* non va considerata come un insieme di nozioni a sé stanti; al contrario, essa è il contesto essenziale nel quale prende senso l'apprendimento della lingua.

L'approccio alla *civilisation* prenderà spunto dall'attualità.

5.5.3. Modalità di valutazione

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi sopra elencati.

In particolare

- dell'assimilazione delle conoscenze grammaticali, lessicali e fonologiche necessarie per annotare correttamente ciò che si è sentito ed esprimersi con chiarezza e correttezza sia oralmente che per iscritto sui temi in discussione;
- della partecipazione attiva e qualificata alle lezioni;
- della qualità del lavoro fatto fuori dalle lezioni a riprova della propria motivazione e dei propri interessi;
- dell'impegno profuso per progredire e dei progressi fatti.

5.6. Classe seconda

5.6.1. Obiettivi formativi

Conoscenze

- conoscere le nozioni grammaticali, lessicali e fonologiche necessarie per lo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive sottoelencate;
- conoscere alcuni aspetti socioculturali della francofonia in relazione ai temi trattati.

Capacità

- saper arricchire metodicamente il proprio lessico in funzione delle situazioni comunicative e delle attività svolte;
- saper usare una grammatica del francese e un dizionario monolingue quali strumenti di consultazione;
- saper descrivere realtà svariate servendosi di frasi complesse e logicamente concatenate;
- saper apprezzare in modo sempre più affinato informazioni e caratteristiche di testi scritti e orali, ordinandoli secondo la loro importanza;
- saper difendere la propria opinione;
- saper correggere i propri errori in modo sempre più autonomo, utilizzando opportunamente gli strumenti adeguati;
- essere capace di rielaborare le conoscenze acquisite durante le lezioni e di applicarle in contesti nuovi;
- saper identificare la struttura di un testo;
- saper prendere appunti.

Atteggiamenti

Gli atteggiamenti indicati negli obiettivi generali vanno presi in considerazione nella loro globalità, insistendo sulla necessità di un loro sviluppo progressivo; durante quest'anno l'allievo dovrà riflettere in particolare sul proprio percorso di apprendimento, al fine di agire con sempre maggiore autonomia.

5.6.2. Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

Lingua

Lo studio della lingua dovrà essere quanto più possibile contestualizzato; si avrà cura di ridurre allo stretto necessario la trattazione specifica di capitoli di grammatica che non fossero stati svolti negli anni precedenti.

Si consolideranno e affineranno le nozioni grammaticali studiate in prima, ponendo l'accento in particolare sui seguenti contenuti: concordanza temporale, stile indiretto, sintassi delle subordinate (causali, consecutive, concessive, temporali, ecc.), articolazione del discorso (connettivi logici).

Si continuerà l'ampliamento delle conoscenze lessicali secondo la metodologia applicata in prima, avviando l'allievo ad una sempre maggiore autonomia in questo ambito.

Testo

A partire dal secondo anno, lo studio intensivo di testi di una certa ampiezza (anche opere integrali: romanzi, opere teatrali, poesie, ecc.), svolto in parte in classe e in parte a domicilio, dovrà portare progressivamente l'allievo ad una comprensione globale che includa anche il contesto, e alla capacità di leggere con piacere testi man mano più complessi.

Potrà essere oggetto di studio anche il testo orale (registrazioni di vario genere).

L'allievo imparerà a redigere testi più articolati, rielaborando le informazioni a sua disposizione.

Gli esercizi di espressione orale assumeranno maggiore ampiezza e importanza.

Si cercherà di migliorare ulteriormente la lettura espressiva ad alta voce.

Cultura

La dimensione culturale sarà costantemente presa in considerazione. L'allievo sceglierà di approfondire taluni aspetti del mondo francofono, secondo i propri interessi personali.

5.6.3. Modalità di valutazione

La valutazione terrà conto del raggiungimento più o meno soddisfacente degli obiettivi sopra elencati.

In particolare:

- della capacità di discutere in modo costruttivo, con il docente e i compagni, di vari aspetti (non solo quelli inerenti alla trama) dei testi che si studiano e dei temi che si affrontano;
- della capacità di redigere testi organizzati sempre più ricchi e complessi;
- della qualità del lavoro fatto fuori dalle lezioni a riprova della propria motivazione e dei propri interessi;
- dell'impegno profuso per progredire e dei progressi fatti.

5.7. Classi terza e quarta

Il risveglio degli interessi culturali e l'accresciuta maturità degli allievi consente di mettere l'accento, nel secondo biennio, sullo studio di momenti e di opere significativi della storia letteraria e culturale.

Si giungerà gradualmente ad una sempre maggiore padronanza della lingua, integrando tutte le varie attività (lettura, scrittura, analisi, dibattito sulle opere in esame). L'affinamento linguistico in senso stretto non sarà più materia a sé stante (lezione di grammatica) ma verrà praticato a partire dalle produzioni degli allievi.

L'organizzazione dell'attività nel secondo biennio può avvenire per temi o per epoche, seguendo l'ordine cronologico o a ritroso, concentrandosi sugli ultimi quattro secoli o attingendo a tutto l'arco della storia letteraria. Il gruppo disciplinare di istituto definisce l'impostazione del lavoro nel secondo biennio.

5.7.1. Obiettivi formativi

Conoscenze

- conoscere in modo più approfondito e usare senza difficoltà le strutture grammaticali usuali e saper riconoscere e capire quelle meno comuni, proprie della lingua letteraria o poetica;
- acquisire il bagaglio lessicale indispensabile per poter apprezzare le opere che si affronteranno;
- scoprire aspetti significativi della cultura francofona inseriti nel loro contesto globale.

Capacità

- saper usare autonomamente e proficuamente mezzi di consultazione svariati;
- saper riconoscere ed analizzare in terza la struttura e l'interesse di un testo, in quarta anche qualche peculiarità stilistica;
- saper leggere correntemente testi di una certa difficoltà e di carattere diverso nella versione originale;
- saper esporre oralmente e per iscritto le proprie idee ed esperienze con strutture ordinate e linguaggio appropriato (in terza);
- saper anche presentare i risultati di una lettura critica o di una ricerca, ad esempio quella del lavoro di maturità (in quarta).

Atteggiamenti

- essere consapevole del proprio livello di competenza ed essere pronto a intervenire con i correttivi opportuni;
- essere consapevole del valore formativo della lettura, della letteratura e della cultura e trarne profitto;
- essere pronto a dar prova di iniziativa e di senso critico nel lavoro in classe e a casa;
- essere desideroso di ampliare il proprio bagaglio culturale e di farne partecipi gli altri;
- essere aperto al confronto con sistemi culturali diversi dal proprio, mostrando disponibilità verso una realtà pluriculturale.

5.7.2. Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

Lingua

Si continuerà a sviluppare e a consolidare le quattro competenze linguistiche attraverso attività di comprensione e di espressione sia orale sia scritta. È a partire da questi esercizi che

si individueranno le lacune da colmare con opportune strategie (guidate e/o individuali). Il supporto di tutto il lavoro di questi due anni sarà il testo letterario, senza escludere altri tipi di documenti autentici, sia orali sia scritti.

Testo

Nel terzo e quarto anno lo studio guidato di opere prevalentemente letterarie sarà finalizzato allo sviluppo della capacità di riconoscerne e analizzarne la specificità e i pregi peculiari. Ogni anno verranno lette almeno due opere in versione integrale (o ridotta, per opere particolarmente impegnative); comunque in lingua originale, salvo per opere precedenti il XVII secolo.

La lettura delle opere più antiche si farà ancora per buona parte in classe, invece la lettura di opere più recenti e di più ampio respiro verrà fatta in modo sostanzialmente autonomo dall'allievo, così da riservare le ore di lezione alla discussione e all'approfondimento tematico e culturale.

L'allievo sarà chiamato a esprimersi con pertinenza su temi commisurati alle sue capacità, sia redigendo testi con sempre maggior proprietà e correttezza, sia prendendo la parola per interventi di una certa durata, da concepire come contributo all'approfondimento dei temi e dei testi in programma.

Non va trascurata la verifica della capacità di leggere ad alta voce e in modo espressivo un passo, anche in versi, facendo in modo che risulti perfettamente comprensibile anche a un ascoltatore sprovvisto di supporto scritto.

Cultura

La novità che caratterizza il terzo e quarto anno è lo studio approfondito di alcuni grandi momenti della produzione letteraria francofona. Esso è finalizzato a dotare l'allievo di un quadro di riferimento storico e culturale solido e a sviluppare il suo gusto per la letteratura, permettendogli di avvicinare alcune delle opere più significative.

La scelta dei testi o dei temi potrà essere operata su tutto l'arco della produzione letteraria francofona, ma dovrà essere diversificata quanto a genere letterario e ad epoca.

5.7.3. Modalità di valutazione

La valutazione terrà conto in modo equilibrato delle quattro competenze linguistiche di base. Si verificheranno sia la capacità di applicare ai testi le metodologie d'indagine esercitate in classe, sia quella di enunciarne i temi principali e di commentarne gli aspetti stilistici più significativi. Ciò si farà mediante relazioni orali e prove scritte.

Nella valutazione si terrà conto, da un lato, della pertinenza dell'enunciato, della sua precisione, della sua organizzazione, della sua profondità e della sua completezza, dall'altro, della correttezza, della proprietà, della ricchezza e della duttilità del linguaggio usato.

Saranno particolarmente apprezzati i lavori dell'allievo che saprà rielaborare ed esprimere in modo critico e personale i risultati raggiunti e le conoscenze acquisite.

I criteri di valutazione specifici per ogni prova verranno esplicitati dal docente. Affinché l'allievo possa aver modo di migliorare, particolare attenzione sarà accordata all'analisi degli errori commessi e alla loro correzione sotto la guida dell'insegnante.

5.8. Opzione specifica

Il corso deve fornire la risposta a una specifica domanda di carattere culturale; in particolare, esso deve permettere all'allievo di costituirsi le basi di una cultura adatta al nostro tempo, di padroneggiare in modo soddisfacente la lingua francese sia scritta che orale, di acquisire capacità di riflettere e un metodo di lavoro efficace.

Pur conservando l'impianto generale dell'insegnamento fondamentale, il corso di opzione specifica elaborerà prospettive fondate su una maggiore varietà di oggetti di studio e di metodi di approccio degli stessi.

La storia letteraria sarà oggetto di uno studio più completo, grazie a un allargamento del quadro di riferimento temporale (testi recenti ma anche testi antichi), come pure spaziale (altre letterature francofone) e di genere (saggistica, ecc.).

Un'attenzione privilegiata sarà accordata all'attualità culturale e letteraria francofona. L'allievo andrà, con l'insegnante, alla scoperta di fenomeni e testi nuovi, non ancora accompagnati da un apparato critico. Egli potrà così costruirsi un percorso interpretativo più personale.

Mediante il confronto con i contenuti e i metodi di altre discipline affini (l'italiano in primo luogo, la storia, la filosofia) si mirerà alla costituzione di un sapere coerente, fondato su pratiche attive che familiarizzino l'allievo con gli strumenti di consultazione più comuni.

Al fine di favorire la costituzione di una visione più globale del fenomeno creativo, si abituerà l'allievo a far dialogare la letteratura con altri linguaggi artistici (per esempio cinema, pittura, ecc.).

5.8.1. Obiettivi essenziali

L'allievo sarà chiamato ad accrescere le sue capacità ricettive e espressive attraverso l'ascolto, la lettura e l'analisi. Dovrà pure imparare a presentare i risultati del suo lavoro in modo articolato e argomentato, tenendo conto di un contesto culturale ampio.

L'attività didattica sarà strutturata in modo che l'allievo possa assumere un ruolo sempre più cosciente e attivo nell'acquisizione di un metodo di lavoro e nella riflessione sulle proprie competenze e debolezze. In particolare egli sarà guidato ad acquisire una maggiore sensibilità nei confronti della correttezza, della proprietà e della ricchezza lessicale e sintattica dei propri enunciati.

5.8.2. Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

Lingua

Nel corso della seconda l'allievo dovrà consolidare in modo efficace le sue conoscenze morfosintattiche e arricchire il suo bagaglio lessicale.

Il programma di letture sarà ampliato e diversificato.

Nel corso della terza e della quarta si metterà l'accento sui valori stilistici delle opere studiate.

L'allievo sarà guidato a distinguere i vari registri linguistici e a incrementare le sue capacità espressive.

Egli dovrà conoscere le origini della lingua francese e le tappe più importanti della sua evoluzione.

Testo

A tutti i livelli lo studio punterà prioritariamente al coinvolgimento personale di ogni allievo.

Caratteristica del corso di opzione specifica sarà un ampio ventaglio di scelte che contempleranno opere di pubblicazione recente, fra cui anche quelle di autori francofoni appartenenti a culture extraeuropee.

In terza e in quarta la dimensione storico-letteraria porterà l'allievo a chinarsi anche su opere di altri secoli.

Lo studio dei testi seguirà prevalentemente modalità di tipo seminariale, che richiederanno da parte dell'allievo maggiore autonomia e responsabilità; esso potrà sfociare in un piccolo lavoro di approfondimento personale che avrà un suo spazio nell'esame orale di maturità. Si potrà trattare per esempio dello studio di un tema o di un aspetto particolare all'interno di un'opera, o di un «groupement de textes» incentrato su una tematica definita.

Cultura

Si incoraggeranno gli allievi ad esplorare con curiosità e spirito di iniziativa i contesti delle opere o dei temi da loro preferiti e a farne oggetto di condivisione all'interno della classe e occasione di attività comuni (scambi, trasferite culturali, approcci ad altre forme artistiche).

5.8.3. Modalità di valutazione

Il principio ispiratore delle modalità di valutazione sarà quello di valorizzare le capacità e le acquisizioni dell'allievo in relazione ai vari obiettivi dell'opzione, tenendo conto dell'interesse dimostrato e dell'apporto dato al lavoro comune.

Nella valutazione delle produzioni sia orali sia scritte, si terrà conto delle capacità di espressione in senso lato come pure dell'acume critico e dell'attitudine a rielaborare le conoscenze acquisite.

Naturalmente avranno un peso preponderante le verifiche fatte in classe in condizioni uguali per tutti.

5.9. Corso facoltativo

Lo scopo del corso facoltativo è di consolidare e di approfondire le competenze linguistiche di base, acquisite alla fine della prima.

Esso dovrà rispondere alle aspettative di allievi interessati alla lingua francese e alla sua cultura o che semplicemente desiderano arricchire il loro bagaglio linguistico.

A inizio anno, il docente si preoccuperà di coinvolgere la classe e i singoli allievi nella definizione di progetti, programmi, ecc. Si potranno prendere in considerazione le scelte curricolari degli allievi per sviluppare collegamenti con le altre materie.

Oltre alla lettura di testi di ogni natura e di brani d'autore o di opere integrali, l'impiego di vari mezzi a disposizione (cinema, documenti sonori, video, ecc.) può rivelarsi efficace per motivare gli allievi allo studio della lingua: si potrà perciò dare loro ampio spazio, sfruttando la naturale inclinazione del giovane per queste forme di manifestazione culturale.

5.9.1. Obiettivi essenziali

Gli obiettivi generali del corso facoltativo sono analoghi a quelli che vengono perseguiti nel corso fondamentale e mirano a far sì che l'allievo mantenga vivo il suo interesse per il francese e impari nel contempo a capire e a esprimersi in modo sempre più autonomo.

Pur senza ridurre la lingua a puro strumento di comunicazione pratica o professionale, verranno privilegiate le capacità di comprensione scritta e orale e di espressione orale secondo le indicazioni che seguono:

- saper interagire con interlocutori francofoni per soddisfare bisogni pratici di informazione;
- saper interagire in modo sempre più spigliato con gli interlocutori nell'ambiente della classe;
- saper comprendere le informazioni contenute in testi di carattere personale e funzionale (lettere, prospetti, ecc.);
- saper identificare le informazioni essenziali di documenti audio e audiovisivi che trattano argomenti di attualità;
- saper comunicare agli interlocutori in classe (compagni, insegnante) i risultati della lettura di testi di vario tipo, letterario o funzionale;
- saper dibattere di temi familiari o vicini all'esperienza personale e attinenti all'attualità;
- saper produrre testi semplici di carattere personale o funzionale (lettere, CV, ecc.);
- saper redigere testi semplici per raccontare esperienze o esprimere e motivare desideri e intenzioni.

5.9.2. Valutazione

La valutazione dovrà basarsi sugli obiettivi prefissati, senza trascurare nessuna delle quattro competenze fondamentali. Si punterà in particolare a rendere l'allievo consapevole dei propri progressi. Si terrà conto anche della partecipazione regolare e attiva alle lezioni.